



Università degli Studi di Messina	
Prot. N.	73433
Del	23 / 11 / 2016
Til/Cl	IV / 1 - Partenza
Decreti n.	2467 / 2016

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

IL RETTORE

VISTO il decreto rettorale n. 978 del 27 aprile 2016, col quale, al fine di evitare il rilevante pregiudizio derivante all'Ateneo, è stato conferito al prof. Antonio Saitta il mandato di impugnare innanzi al T.A.R. competente la nota del MIUR n. 4027/16, recante la quantificazione dei fondi assegnati - a valere sugli stanziamenti statali nel periodo 1998-2008 - all'Università di Messina per interventi di edilizia generale, dipartimentale ed edilizia sportiva universitaria non ancora completamente utilizzati al 31 dicembre 2014, di cui è previsto il versamento all'entrata del bilancio dello Stato nell'esercizio finanziario 2016, in applicazione dell'art. 1, commi 628-630 della legge n. 208/15 (legge di stabilità 2016);

VISTA la nota del prof. Saitta assunta al prot. n. 39668 del 15 giugno 2016, recante copia del ricorso depositato innanzi al T.A.R. Lazio ed iscritto a R.G. n. 6346/16;

VISTO il D.M. n. 552 del 26 luglio 2016 col quale sono stati determinati i criteri di ripartizione dell'F.F.O. e, segnatamente, l'art. 4 (Recupero risorse edilizia universitaria), il quale dispone che "€ 30.000.000 sono prelevati dalle assegnazioni di cui agli articoli 2 e 3 in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 628, 629, 630 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo modalità definite con successivo Decreto del Ministro. Le relative somme sono versate dal Ministero all'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato";

VISTA la nota introitata al n. 61317 del 10 ottobre 2016, con la quale il prof. Saitta ha precisato di avere impugnato, nell'imminenza della scadenza dei termini, il predetto D.M. n. 552/16 con ricorso per motivi aggiunti del 5 ottobre 2016, ed ha, nel contempo, chiesto che gli fossero comunicati "tutti gli atti, i provvedimenti e la corrispondenza intercorsa con il Ministero concernente il F.F.O. e comunque connessi all'oggetto del giudizio al fine di non incorrere in decadenze per mancate tempestive impugnazioni";

VISTA la delibera prot. n. 65344/16 adottata nella seduta del 18 ottobre 2016, punto XIII, con la quale il Consiglio di Amministrazione si è determinato ad integrare il mandato di rappresentanza e difesa in giudizio conferito al prof. Saitta con D.R. n. 978/16, in relazione sia all'intervenuta impugnazione del D.M. n. 552/16 con motivi aggiunti proposti nel giudizio iscritto ad R.G. n. 6346/16, mediante ratifica, sia in relazione agli eventuali ulteriori provvedimenti connessi;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, di integrare il mandato conferito al prof. avv. Antonio Saitta con D.R. n. 978/16, al fine di assicurare pienamente la difesa e la rappresentanza dell'Università nel giudizio incardinato innanzi al T.A.R. Lazio ed iscritto a R.G. n. 6346/16, sia in riferimento all'impugnazione del D.M. n. 552/16 con motivi aggiunti, sia in relazione agli eventuali ulteriori provvedimenti connessi con l'oggetto del giudizio.

Vista la nota del prof. Saitta assunta al prot. n. 39668/16, è stabilito che per la complessiva attività di difesa e di rappresentanza in giudizio venga corrisposto al prof. Antonio Saitta esclusivamente il rimborso dei costi sopportati.

Il presente decreto viene registrato nel repertorio generale unico dell'Ateneo; un originale è conferito alla Direzione Generale, un altro originale è conservato presso l'Unità Organizzativa Affari legali e Contenzioso.

Prof.  Navarra

Handwritten scribble consisting of a diagonal line and a circular mark.

Handwritten letter 'A'.